

*Notizie di Equa* vi ha lasciato nell'ultimo numero con l'invito a partecipare al laboratorio sul BRF (*per chi si fosse perso quella mail o abbia voglia di approfondire l'argomento, c'è un interessante novità alla fine di questo n°*). Oggi vi propongo di mettere l'argomento BRF in uno zaino, di mettere lo zaino in spalla e di fare insieme una bellissima passeggiata nella campagna inglese. Voglio invitarvi a guardare un filmato della BBC che fortunatamente è disponibile con sottotitoli in italiano su youtube. [Una fattoria per il futuro](#). (*Il link si riferisce alla prima parte del filmato composto di 6 pezzi- occorre circa 1 ora per vedere tutto il documentario ed è un'ora ben spesa*). Francesca Boreanaz una socia del consorzio della Quarantina nonché di AVEBRF sezione Liguria mi ha inviato questo link 2 mesi fa e da quel giorno avrò fatto quella passeggiata almeno 4 volte.

La protagonista di questa storia vera è Rebecca Hopkings una contadina inglese di ritorno. Ad un certo punto della propria vita, ha deciso di tornare alla fattoria dei propri genitori. Anche Rebecca che ci guida in questa passeggiata ha uno zaino in spalla. Dentro ci tiene uno sguardo molto bello sulla vita che popola la sua campagna, nonché uno sguardo lucido sul mondo agricolo di questo ultimo ½ secolo. Con questi sguardi ci spiega perché è destinato a cambiare radicalmente nel prossimo futuro e, soprattutto, come potrebbe affrontare questo cambiamento in generale e nella sua fattoria in particolare. In sostanza ci mostra quanto la vita stessa, che conosciamo così poco, è la risposta alla morte che abbiamo seminato.

Adesso vi pongo una domanda con 3 risposte possibili, ma sarà Rebecca a darvi quella giusta durante la passeggiata.

### **Perché il mondo agricolo occidentale è sicuramente destinato a cambiare radicalmente in un futuro molto vicino ?**

1. Perché i consumatori, sempre più consapevoli delle conseguenze dei pesticidi sulla propria salute, esigono in massa la disponibilità di cibi biologici.
2. Perché i cambiamenti climatici in atto costringeranno i contadini a modificare fortemente le loro produzioni per adattarle a questi cambiamenti.
3. perché la riduzione della disponibilità del petrolio rimette totalmente in discussione il modello dell'agricoltura che conosciamo.

Questo cambiamento porterà con sé molta sofferenza all'umanità visto che questo fatto non sembra essere al centro delle preoccupazioni dei nostri governanti. Un piccolo assaggio di ciò che ci aspetta lo abbiamo già avuto l'anno scorso con l'aumento incontrollato dei prezzi dei cereali. Sembra che questo problema globale sia di competenza dei singoli invece che della comunità tutta. Evidentemente l'argomento rimette in discussione il modello stesso su cui poggia questa nostra comunità. Tutte quelle iniziative, che si riconoscono in un modello alternativo di economia, consolideranno sufficientemente per tempo questo modello alternativo per reggere all'urto ? Oppure come suggerisce un recente articolo di Altreconomia occorre ormai organizzare le zattere ? Suggestivo nel frattempo di seguire i consigli di Rebecca, cioè ripartire dalla fertilità naturale del suolo. Il che consente anche di stoccare il CO2 e di prendere tanti piccioni con una fava soltanto.

Segnalo, infine, molti altri film, anche belli, che sono usciti recentemente su questo stesso argomento: *Home, Le sindrome Titanic, Terra Reloaded*,... però *Una fattoria per il futuro* è quello che mi lascia con più voglia di vivere e arricchisce di significato il BRF che avevo già messo nel mio zaino.

### ***Prodotti di Equa-***

Tutte le patate di Equa hanno trovato dei piatti ospitali, chiedo scusa per gli amici che mi avevano fatto delle richieste e che non hanno avuto risposte. Cercherò di organizzarmi meglio per il futuro. Chi fosse interessato ad approfondire il tema del libro [ANTICANCRO](#) che mi ha determinato a scegliere la varietà Nicola potrebbe trovare "nutriente" un breve allegato della prima edizione del libro che posso inviarvi in versione Pdf (*basta mandarmi una mail di richiesta*)

Non ci saranno altri prodotti disponibili sino alla primavera perché tutto il mio tempo disponibile è assorbito attualmente tra i lavori della casa e l'avvio dei BRF. Il caminetto, dopo diverse modifiche per aumentare il tiraggio, è entrato finalmente in funzione. Il taglio della legna risulta un intervento particolarmente multifunzionale visto che oltre alle [ramaglie per il Brf](#) (sono ormai oltre i 100 m<sup>3</sup>) sto ricavando pali per la recinzione contro daini e cinghiali, legna per il caminetto ed infine trasformo un fitto boschetto in un potenziale bosco-giardino (un altro motivo per vedere il film Una fattoria per il futuro )

### *Patto per il cibo -*

Il Gruppo di Produzione Solidale Valfontanabuona sta sconfinando oltre la vallata perché Alessio con sua moglie Cristina ci hanno raggiunti. Loro sono a San Giulia dopo Lavagna. Anche il n° delle famiglie dopo alcune incertezze iniziali ha preso a crescere lentamente coinvolgendo un n° maggiore di famiglie genovesi. L'inverno sarà un momento critico da attraversare dal punto di vista della disponibilità delle verdure però siamo ragionevolmente fiduciosi.

Per lavorare alla definizione del nostro patto, stiamo preparando un incontro pubblico con delle persone esperte. Lo scopo è di avviare seriamente una riflessione che ci possa condurre a inquadrare meglio il tema del prezzo equo nel contesto agricolo ligure. Vi farò sapere data e luogo per tempo.

### *AVEBRF sezione Liguria -*

In seguito al laboratorio "La rivoluzione del BRF, per un'agricoltura senza acqua, senza petrolio, senza lavoro" che si è svolto durante la fiera Fa La Cosa Giusta ed animato da Jacky Dupety si è costituito un gruppo di persone intenzionate a sperimentare questa tecnica nel proprio orto oppure nei propri campi. Delle 30 persone che hanno manifestato questo interesse [15 hanno deciso di aderire formalmente](#) all'associazione francese di cui è membro Jacky Dupety. Abbiamo quindi costituita la sezione Ligure. Possiamo contare sul sostegno tecnico dei soci francesi che si è tradotto molto concretamente in questa prima fase, nella richiesta di finanziamento presso una fondazione svizzera per l'acquisto di una cippatrice condivisa all'interno del gruppo. La richiesta è stata accolta favorevolmente e nelle prossime settimane dovrebbe quindi arrivare la cippatrice e cominceremo concretamente l'avvio di coltivazioni in modalità BRF.

Chi fosse interessato all'argomento può :

- iscriversi presso la mailing list [Lista-Brf](#). (Occorre può darsi creare un account google) si può comunque inviarmi una mail di richiesta e farò direttamente l'inserimento.
- Consultare il materiale sull'argomento che stiamo progressivamente inserendo in una sezione del sito del Consorzio della [Quarantina](#).

### *Una casa per Notizie di Equa*

Una piccola notizia che mi ha dato molta gioia. Il consorzio della Quarantina (nella persona di Massimo Angelini) ha proposto di ospitare in modo stabile nel proprio sito internet i vari n° di Notizie di Equa. Quindi se vi siete perso un n° precedente e che proprio non sapete come fare senza, ecco il [link](#). In questa casa/sito che ci ospita troverete molte altre informazioni interessanti. Segnalo in particolare il mandillo dei semi che avrà luogo il 17 gennaio 2010 a Torriglia (*scambio amatoriale di semi, tuberi, marze e lieviti AUTOPRODOTTI la manifestazione è aperta a chi porta i propri semi da scambiare pochi o tanti; tradizionali o commerciali; locali o esotici, purché siano stati prodotti da chi li porta. Per partecipare: scrivere a [scrivi@quarantina.it](mailto:scrivi@quarantina.it) o telefonare al n° 347.9534511.* )

### *Gli auguri di Notizie di Equa*

Per questo nuovo anno l'augurio a tutti è di conservare ogni giorno lo sguardo di Rebecca. Lucido sulla morte che ovunque stiamo seminando, amorevole nei confronti della vita che ci attorna.

*Cordialmente  
Philippe*

Contatto: [p.lemoussu@fastwebnet.it](mailto:p.lemoussu@fastwebnet.it)